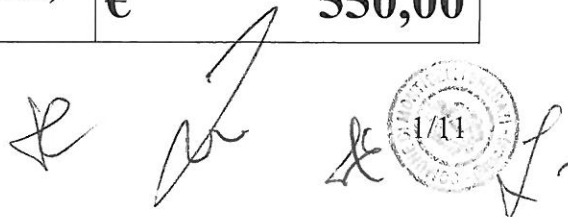


COMUNE DI MONTICELLI BRUSATI

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL
PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2015'**

Distribuzione del Fondo risorse decentrate – anno 2015

Art.15	Fondo complessivo risorse decentrate [RISORSE STABILI + RISORSE VARIABILI]	€	27.529,38
	A) Fondo risorse stabili	€	23.246,25
Destinazione voci stabili			
Art. 17, c. 2 CCNL 1/4/99	B) PROGRESSIONI ORIZZONTALI in godimento ----- nuove risorse da assegnare nel 2015	€	8.903,95 ----- =====
Art. 33, CCNL 22/01/04	C) INDENNITÀ DI COMPARTO	€	4.107,24
	D) Residuo risorse stabili [A – (B + C)]	€	10.235,06
	E) Fondo risorse variabili -----	€	6.263,28 -----
	F) Somme non utilizzate		=====
	Totale [D + E + F]	€	16.498,34
Destinazione voci variabili			
Art. 17, c2, lett. d)	G1) indennità di reperibilità	€	1.220,00
Art. 17, c2 lett. d)	G2) maggiorazione per mancato riposo settimanale	€	230,00
Art. 17, c2 lett. e)	G3) indennità per attività svolte in condizioni disagiate	€	0,00
Art. 17, c2 lett. f)	G4) esercizio compiti specifiche responsabilità (lett. f)	€	6.000,00
Art. 17, c2 lett. i)	G5) esercizio compiti specifiche responsabilità (lett. i)	€	550,00



Art. 17, c2 lett. d)	G6) indennità per maneggio valori	€	1.000,00
Art. 17, c2, lett. g)	G7) incentivi di legge- compenso progettazioni	€	1.587,92
Art.17 Residuo Risorse Variabili per Produttività			
Art. 17, c2, lett. a)	H1) Progetto IUC	€	1.975,52
Art. 17, c2, lett. a)	H2) Progetto potenziamento servizi di polizia locale	€.	800,00
Art. 17, c2, lett. a)	H3) incentivazione produttività e miglioramento servizi	€	3.134,90





TITOLO I

Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

ART. 1 CRITERI PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE STABILI E DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI.

Con deliberazione G.C. n. 90 del 16.12.2015, sono stati forniti, tra l'altro, gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa del personale non dirigente per l'anno 2015. Con successiva determinazione n. 312 del 21.12.2015 è stato costituito il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2015 per un totale di Euro 29.509,53

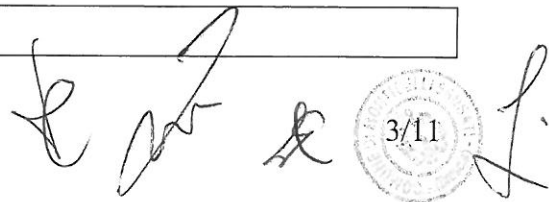
La parte fissa pari a Euro 23.246,25 è stata costituita secondo la disciplina prevista dall'art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004, tenendo conto degli aumenti delle risorse stabili previsti rispettivamente dall'art. 32, commi 1 e 3 CCNL 22/01/2004 (0,62% e 0,50% del monte salari 2001), dall'art. 4, comma 1, CCNL 9/05/2006 (0,50% del monte salari 2003), e dall'art. 8, comma 2, del CCNL 11/04/2008 (0,6% monte salari 2005).

La parte variabile pari a Euro 6.263,28 è stata costituita secondo la disciplina dell'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. del 22/01/2004. Sono previste, in particolare, le seguenti risorse variabili:

- Euro 691,15 ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. m), quali risparmi sul lavoro straordinario relativo all'anno precedente;
- Euro 1.587,92 ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k), quali risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione del personale;
- Euro 1.975,52 ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1/04/1999, da definirsi in sede di contrattazione decentrata integrativa, da destinarsi a compensare specifici progetti per il raggiungimento di obiettivi di produttività e di qualità da realizzare nel corso del 2015;
- Euro 800,00 ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1/04/1999 per specifici progetti di miglioramento/potenziamento del servizio di polizia locale;
- Euro 1.208,69 ai sensi dell'art. 17, comma 5, del CCNL 1/04/1999 per economie derivanti da risorse decentrate non utilizzate nell'anno 2014;

Prendendo atto pertanto di quanto sopra, il fondo costituito per Euro 29.121,86, di cui Euro 23.246,25 di "risorse stabili" ed Euro 5.875,61. di "risorse variabili", viene ripartito ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1/04/1999, come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. stipulato il 22/01/2004 e dall'art. 7 del CCNL 9/05/2006, sulla base dei criteri e degli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale con deliberazione G.C. n.90 del 16.12.2015, come di seguito illustrato.

TITOLO II



Utilizzo delle Risorse Stabili

Le parti convengono di destinare le risorse stabili al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli:

ART. 2 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del FRD.

La progressione orizzontale all'interno di ciascuna categoria professionale è finalizzata soltanto a consentire un riconoscimento con valenza puramente economica in conseguenza di un superiore grado di professionalità conseguito dal personale, senza pervenire dal punto di vista giuridico ad una progressione di carriera e neppure ad un nuovo inquadramento. Essa non modifica il profilo professionale e non equivale automaticamente alla attribuzione di responsabilità particolari.

Resta fermo in ogni caso che la progressione economica orizzontale all'interno di ciascuna categoria professionale si deve realizzare attraverso una procedura selettiva fondata sulla valutazione in base ai criteri del presente contratto decentrato, come indicati nel CCDI vigente e caratterizzati da spiccati contenuti meritocratici.

Nel caso di possesso dei necessari requisiti di anzianità nella posizione economica inferiore e di valutazione media prevista dal vigente CCDI, la progressione orizzontale verrà assegnata, nell'ambito delle risorse messe a disposizione nel Fondo Risorse Decentrate, in base a una graduatoria formata a seguito delle valutazioni individuali tenendo in considerazione la media delle prestazioni degli ultimi due anni; nel caso di parità di valutazione media, saranno considerati i requisiti di preferenza previsti dal vigente CCDI.

Per il 2015 non sono previste tra le destinazioni delle voci stabili del fondo importi da destinare a nuove progressioni..

Le risorse complessive destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali in godimento ammontano a complessive € **8.903,95**.

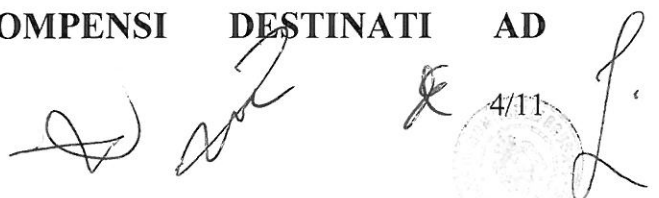
ART. 3 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO 2015

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto dell'anno 2015 secondo la disciplina dell'art. 33 del CCNL del 22.01.2004.

Nel caso di progressioni verticali effettuate, a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004 grava sul fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.

Per l'anno 2015 le quote mensili dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono complessivamente pari a € **4.107,24**.

ART. 4 UTILIZZO DEL RESIDUO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DEI COMPENSI DESTINATI AD



INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti, si destinano le risorse stabili di importo pari a € **10.235,06** a disposizione del fondo variabile.

TITOLO III

Utilizzo delle Risorse Variabili

Le parti convengono di destinare le risorse variabili al finanziamento degli istituti enunciati nei seguenti articoli:

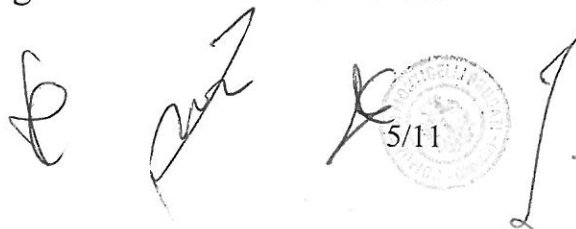
ART. 5 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI

A) In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL 01.04.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL 22.01.2004 e dall'art. 7 del CCNL 09.05.2006, sono attribuite al personale appartenente alle categorie B, C e D per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, specifiche indennità. Per ogni dipendente l'indennità varia in ragione d'anno fino a un massimo di € 2.000,00. L'indennità per specifiche responsabilità è graduata secondo la seguente tabella, con valutazione rimessa al soggetto competente alla nomina, contestualmente alla stessa o con atto successivo:

<i>descrizione della specifica responsabilità</i>		<i>Indennità</i>
IV liv.	• personale cat. C o D con funzioni di coordinatore di progetti/servizi e con responsabilità di procedimento complessa (almeno quattro delle funzioni di cui all'art. 6, comma 1 Legge 241/1990)	€ 2.000,00
III.liv.	• personale cat.B3, C o D con responsabilità di procedimento complessa (almeno quattro delle funzioni di cui all'art. 6, comma 1 Legge 241/1990)	€ 1.500,00
II liv.	• personale cat.B3, C o D con responsabilità di procedimento multipla (almeno tre delle funzioni di cui all'art. 6, comma 1 Legge 241/1990)	€ 1.000,00
I liv.	• personale cat.B3, C o D con responsabilità di procedimento semplice (una/due delle funzioni di cui all'art. 6, comma 1 Legge 241/1990)	€ 500,00

Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.

L'attribuzione dell'indennità, collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è annuale.



Gli importi annui sono in ogni caso proporzionalmente ridotti in caso di assenze dal servizio superiori a 60 gg.(*naturali e consecutivi*)/anno solare, purché non dovute a maternità obbligatoria, infortunio sul lavoro o malattia professionale [per esigenza di omogeneità di trattamento, le parti concordano che la riduzione proporzionale in caso di assenze dal servizio superiori a 60 gg.(*naturali e consecutivi*)/anno solare, sempre purché non dovute a maternità obbligatoria, infortunio sul lavoro o malattia professionale, si applica anche all'indennità di risultato spettante ai titolari di posizione organizzativa].

I dipendenti cui attribuire l'indennità per specifiche responsabilità sono individuati con provvedimento di nomina a Responsabili di Procedimento, dei Responsabili di Area in attuazione al Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi e la quantificazione delle singole indennità verrà effettuata in sede di conferenza dei Responsabili di Area.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità ammontano complessivamente a **€. 6.000,00**:

B) In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL 01.04.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL 22.0.2004, per dipendenti cui sono state attribuite con atto formale specifiche responsabilità ivi stabilite, è prevista una indennità, non cumulabile con quella di cui al punto A) del presente articolo nella misura massima di € 300,00 annuali.

Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di rapporto di lavoro a tempo parziale, maternità, infortunio sul lavoro e malattia professionale e per quanto riguarda il collegamento all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti.

L'indennità di cui al presente punto è graduata nel modo seguente:

Descrizione della specifica responsabilità	N. dipendenti coinvolti	Indennità massima
referente Servizi Demografici 2015	2	€ 300,00
TOTALE		€ 550,00

ART. 6 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI DESTINATE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI REPERIBILITA', , MANEGGIO VALORI, MAGGIORAZIONI ORARIE

L'**indennità di reperibilità** è attribuita in base all'art. 23 del CCNL 14/09/2000 per le aree di pronto intervento individuate dall'Ente

Essa viene remunerata con la somma di L.20.000 per 12 ore al giorno. Tale importo è raddoppiato in caso di reperibilità cadente in giornata festiva, anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato.



In caso di chiamata l'interessato dovrà raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti.

Detta indennità è frazionabile in misura non inferiore a quattro ore ed è corrisposta in proporzione alla sua durata oraria maggiorata, in tal caso, del 10%.

L'indennità di reperibilità riconosciuta nel 2015 ammonta a € 1.220,00.

L'indennità di maneggio valori (art. 36 CCNL 14/09/2000) è riconosciuta al personale addetto in via continuativa a servizi di cassa ed è attribuita nella misura di € 1,50 per ogni giornata di effettivo servizio per la figura dell' Economo Comunale e degli agenti contabili e per un importo annuo individuale non superiore a € **350,00.**

La maggiorazione del 50% di cui all'art. 24 del CCNL 14/09/2000 è riconosciuta al personale che per particolari esigenze di servizio non usufruisce del giorno di riposo settimanale e per l'anno 2014 viene quantificata in € **230,00.**

ART. 7 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI PER COMPENSARE INCENTIVI DI LEGGE

Ai fini dell'attribuzione degli incentivi previsti dalla c.d. Legge Merloni sono stanziati sul 2015 € **1.587,92.** Sono compresi in questa fattispecie i compensi rientranti nei "Fondi per la progettazione e l'innovazione", secondo la disciplina di cui all'art. 13-bis della L. n. 114/2014, di conversione del D.L. n. 90/2014.

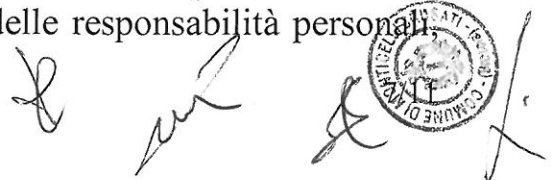
Dal 18/08/2014 è, infatti, entrata in vigore la L. n. 114/2014, di conversione del D.L. n. 90/2014 che ha abrogato gli incentivi per la progettazione di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 (art. 13), introducendo una nuova disciplina in materia denominata "Fondi per la progettazione e l'innovazione" (art. 13-bis).

La nuova disciplina prevede che l'80% del fondo per la progettazione e l'innovazione venga ripartito, per ciascuna opera o lavoro, tra i dipendenti interessati (responsabile del procedimento e incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori) con i criteri e le modalità previsti in sede di contrattazione decentrata e adottati nell'apposito regolamento comunale; gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione.

Di seguito vengono elencati i criteri di ripartizione dell'80% de fondo per la progettazione e l'innovazione di cui sopra validi con decorrenza 01/01/2015:

Ripartizione.

1. La ripartizione dell'incentivo è operata dal Responsabile preposto alla struttura competente, secondo le percentuali definitive, oscillanti tra le quote minime e massime stabilite nel comma seguente e tenuto conto delle responsabilità personali.



del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto, nonché della complessità dell'opera e della natura delle attività.

2. Per progetti di importo inferiore alla soglia comunitaria l'incentivo è attribuito in ragione del **1,6% (pari all'80% del 2%)** secondo la seguente ripartizione:

a) il responsabile del procedimento: **fino al 10%**;

b) il tecnico o i tecnici che in qualità di progettisti titolari formali dell'incarico ed in possesso dei requisiti di cui agli articoli 90, comma 4, e 253, comma 16, del codice assumono la responsabilità professionale del progetto firmando i relativi elaborati ed il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione: **dal 25% al 60%**;

c) i collaboratori tecnici che, pur non firmando il progetto o il piano di sicurezza, redigono su disposizione dei tecnici incaricati elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto (disegni, capitolati, computi metrici, relazioni) e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale: **dal 10% al 15%**;

d) gli incaricati dell'ufficio della direzione lavori, ed il coordinatore in fase di esecuzione: **dal 10% al 30%**;

e) il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione: **dal 5% al 10%**;

f) il personale amministrativo, nonché l'ulteriore personale diverso da quello tecnico incaricato, che, pur non firmando il progetto, partecipa mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, nonché alla redazione del progetto, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione: **dal 5% al 15%**.

3. Per progetti di importo a base di gara superiore alla soglia comunitaria l'incentivo è attribuito in ragione del **1% (pari all'80% del 1,25%)** secondo la stessa ripartizione del comma che precede.

Incarichi interi o parziali per la redazione dei progetti.

1. Il compenso per la redazione di progetti, posto con coefficiente pari a 100 l'espletamento dei tre livelli di progettazione, sarà determinato in ragione delle seguenti percentuali riferite ai singoli livelli progettuali, nonché dell'effettivo coinvolgimento del personale interno alla redazione del progetto con incarichi congiunti a tecnici esterni.

2. Progettazioni redatte dal personale interno:

- progetto preliminare **30%**;
- progetto definitivo **25%**;
- progetto esecutivo **15%**;
- direzione lavori **20%**
- contabilità **5%**
- collaudo/certificato di regolare esecuzione **5%**

3. Qualora alcune funzioni, parti o livelli di progettazioni vengano affidate all'esterno, l'importo dell'incentivo verrà ridotto proporzionalmente.

4. La quota dell'incentivo non corrisposta al personale interno costituisce economia di

spesa.

5. Nessun incentivo è dovuto al personale con qualifica dirigenziale.

Termini per le prestazioni.

1. Nel provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico devono essere indicati, su proposta del responsabile del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni, eventualmente suddivisi in relazione ai singoli livelli di progetto. I termini per la direzione dei lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme ed in particolare con quelli previsti dall'articolo 141 del codice e dalle relative norme regolamentari.

2. I termini per la progettazione decorrono dalla data di comunicazione ai progettisti del provvedimento di conferimento dell'incarico.

3. Il responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

Penalità per errori od omissioni progettuali.

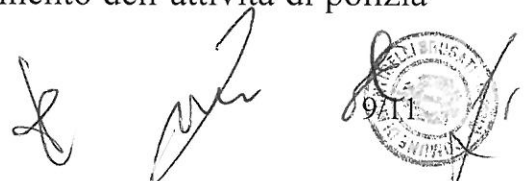
1. Qualora, durante l'esecuzione di lavori relativi a progetti redatti dal personale interno, insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'articolo 132, comma 1, lettera e), del codice, al responsabile del procedimento nonché ai firmatari del progetto non è corrisposto alcun incentivo; ove già corrisposto, l'Ente procederà al recupero delle somme erogate.

Gli incentivi per l'attività di accertamento ICI non sono stanziati in quanto non si è avuta attività di accertamento da parte del personale interessato nel corso del 2015.

ART. 8 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

Le parti concordano che le risorse destinate alla incentivazione produttività e miglioramento servizi vengano distribuite nel modo seguente:

- **€ 3.134,90** per compensare la realizzazione dei progetti e il raggiungimento degli obiettivi innovativi o strategici, che l'Amministrazione Comunale dovrà definire in via preventiva e comunicare alle parti sindacali e ai dipendenti, valutati, in sede di conferenza dei responsabili, secondo il sistema di valutazione in vigore nell'Ente.
- **€ 1.975,52** per finanziare il progetto IUC descritto nel Piano Esecutivo di gestione del 2015, destinando le somme in base all'attività svolta dai dipendenti interessati;
- **€ 800,00** per finanziare il progetto di potenziamento dell'attività di polizia locale nelle giornate festive.



Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo secondo il disposto dell'art. 17, comma 5 del CCNL 01/04/1999.

TITOLO IV

Disciplina degli istituti relativi al rapporto di lavoro oggetto di contrattazione

ART. 9 LAVORO STRAORDINARIO

Per l'anno 2015 per la corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario il limite massimo di spesa è di € **2.261,91**.

Si conviene che l'effettuazione di lavoro straordinario potrà avvenire solo previa autorizzazione del responsabile dell'ufficio o servizio cui appartiene il dipendente e dovrà essere debitamente motivata.



**Per la sottoscrizione del contratto integrativo per il personale non dirigente anno
2015**

Il giorno 29.12.2015.. presso il Comune di Monticelli Brusati si sono incontrati i signori

Per la delegazione di parte pubblica:

CORTESI LAURA

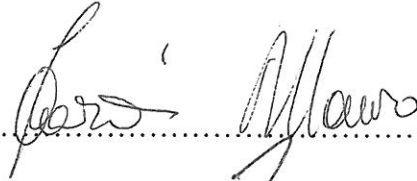
Segretario Generale




Per la delegazione di parte sindacale:

Sig. SCARONI MAURO

CISL-FPS



Sig. ZAMBONI MICHELE

RSU

